

Classe 5 E

**Articolazione
Relazioni Internazionali per il marketing**

Documento del Consiglio di Classe

15 maggio 2023

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	pag. 3
DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 3
PROFILO DELLA CLASSE	pag. 4
VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	pag.5
PERCORSI INTERDISCIPLINARI	pag.6
PERCORSI INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	pag.6
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO	pag.7
ATTIVITÀ AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA	pag.8
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	pag.9
ALLEGATO 1 – Contenuti disciplinari singole materie e sussidi didattici utilizzati	pag.10
ALLEGATO 2 – Simulazioni prima e seconda prova ministeriali	pag. 53
ALLEGATO 3 – Griglie di valutazione prima, seconda prova e del colloquio	pag. 68
FIRME COMPONENTI IL CONSIGLIO DI CLASSE	pag. 73

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe è composta di 26 studenti e si è mantenuta tale fin dalla classe terza; il 4° anno si era inserita una studentessa straniera che non ha mai frequentato.

La classe si compone di 18 femmine e 8 maschi e seguono tutti come seconda lingua straniera il Francese. Al suo interno vi sono 3 allievi certificati; la coordinatrice è la prof.ssa Cavicchi Marilena

Composizione del Consiglio di Classe

DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Mastrandrea Rosario	Lingua e letteratura italiana	X	X	X
Mastrandrea Rosario	Storia	X	X	X
Marilena Cavicchi (COORDINATRICE)	Matematica	X	X	X
Guaraldi Lucia	Inglese	X	X	X
Bettoli Maria Grazia	Francese	X	X	X
Gallini Roberta	Economia Aziendale	X	X	X
Leonardo De Gennaro	Informatica	X	X	
Giovannamaria Valentini	Relazioni Internazionali	X	X	
Giovannamaria Valentini	Diritto	X	X	
Podobnich Gabriella	Relazioni Internazionali			X
Podobnich Gabriella	Diritto			X
Bafile Mattia	Scienze Motorie e sportive	X		
Vaccari Riccardo	Scienze Motorie e sportive		X	
Zagnoni Graziano	Scienze Motorie e sportive			X
Cecchinato Erica	Terza Lingua Comunitaria	X		
Canales Zuniga Brenda	Terza Lingua Comunitaria		X	
Cavicchi Laura	Terza Lingua Comunitaria			X
Vuerich Lorena	Religione cattolica	X		
Bazzanini Federico	Religione cattolica		X	X

PROFILO DELLA CLASSE

Il percorso di studi è stato caratterizzato da continuità didattica in più discipline, sia proprie dell'articolazione (Seconda Lingua comunitaria, Economia Aziendale, Tecnologia delle comunicazioni) e sia nelle discipline comuni (Lingua e letteratura Italiana, Lingua Inglese, Matematica).

Il comportamento della classe nel suo complesso è stato adeguato e corretto anche se, specialmente nell'ultimo anno, si sono manifestati atteggiamenti e situazioni talvolta conflittuali tra gli allievi.

L'atteggiamento della maggioranza degli allievi è stato positivo nei confronti delle diverse discipline, l'interesse abbastanza continuo e i risultati mediamente più che sufficienti ed emergono alcuni studenti che hanno conseguito una preparazione buona.

La preparazione conseguita è per la maggior parte degli studenti di tipo scolastico con qualche difficoltà a rielaborare in maniera autonoma i contenuti.

Nel corso del triennio tutti gli allievi hanno partecipato alle attività di PCTO.

VERIFICA E VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	
Strumenti di misurazione e n. di verifiche per periodo scolastico	Per quanto riguarda la verifica degli apprendimenti si fa riferimento a quanto stabilito nei Dipartimenti Disciplinari e nella Programmazione del Consiglio di classe.
Strumenti di osservazione del comportamento e del processo di apprendimento	Si rimanda alla griglia elaborata e deliberata dal Collegio dei docenti inserita nel PTOF.
Credito scolastico	Vedi fascicolo studenti e griglia di attribuzione del credito scolastico riportati di seguito.

Tabelle crediti

Il credito degli studenti è riportato nei singoli fascicoli e calcolato in base alle indicazioni ministeriali. Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino ad un massimo di 40 punti. I consigli di classe attribuiscono il credito scolastico sulla base della tabella di cui all'allegato A D.lgs.62/2017.

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

Percorsi interdisciplinari

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella.

PERCORSI INTERDISCIPLINARI			
Titolo del percorso	Periodo	Discipline coinvolte	Documentazione
Il Commercio Internazionale	Anno scolastico	Economia aziendale, Matematica, Inglese	Vedi "Uda Interdisciplinare di area scientifica che prevede l'uso di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie" disponibile on line
I totalitarismi	Anno scolastico	Diritto, Storia, Inglese , Spagnolo	Vedi "Uda Interdisciplinare di area umanistica che prevede l'uso di metodologie didattiche innovative con l'utilizzo delle nuove tecnologie" disponibile on line
CLIL: - Business Plan - Break even point	Anno scolastico	Inglese, Economia aziendale, Matematica	Vedi i singoli contenuti disciplinari

Percorsi interdisciplinari di Educazione Civica

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti la trattazione delle seguenti unità didattiche di apprendimento (UDA) interdisciplinari di Educazione Civica riassunte nella seguente tabella

UNITA'DIDATTICHE INTERDISCIPLINARI DI EDUCAZIONE CIVICA	
Titolo del percorso	Discipline coinvolte
L'UNIONE EUROPEA	Relazioni Internazionali, Francese, Inglese
LA LIBERTA'	Relazioni Internazionali, Italiano, Storia, Spagnolo

Gli studenti, nel corso del triennio, hanno svolto la seguente tipologia relativa ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento riassunti nella seguente tabella

Gli enti pubblici/privati presso cui sono stati ospitati gli studenti nel periodo maggio-giugno sono i seguenti:

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (ASL)				
Titolo del percorso	Periodo	Durata	Discipline coinvolte	Luogo di svolgimento
Start Up Your Life- Unicredit, educazione all'imprenditorialità	Anno scolastico 2020/21	30 ore	Economia aziendale	On line, lavoro individuale e di gruppo in classe
Sicurezza	Anno scolastico 2020/21	8 ore		ISIT "Bassi-Burgatti" Cento
Start Up Your Life- Unicredit, educazione all'imprenditorialità	Anno scolastico 2021/22	90 ore	Economia aziendale	ISIT "Bassi-Burgatti" Cento
Conoscere la borsa	Anno scolastico 2020/21			ISIT "Bassi-Burgatti" Cento
MEP	Anno scolastico 2020/21	20 ore (sessione locale)+ 21 ore (sessione regionale)	Diritto	Liceo Classico "Cevolani" Cento– ISIT "Bassi-Burgatti" CENTO
Alternanza scuola lavoro	Maggio-giugno 2022	2 settimane		Aziende/Enti del territorio
ALMA DIPLOMA	a.s. 2020/21 a.s.2021/22	8 ore 3 ore		Labroatorio, attività on line
Orientacento	a.s.2021/22 a.s.2022/23	3 ore 2 ore		ISIT "Bassi-Burgatti" e Comune di Cento
Incontro Formazione Professionale "Project Informatica SRL "	a.s.2022/23	2 ore		Pandurera (Cento)
Verso il Lavoro "laboratorio di Orientamento"	a.s. 2022/23	2 ore		Piazza Lambertini Cento

**ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO**

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Convegno	“Lezione di Educazione Finanziaria” promosso da BCE e Comune di Cento	Palazzetto dello sport di Cento	2 ore
Conferenza	“Capitale sociale, comunità, educazione civica” del giornalista Ferruccio Bortoli		2 ore
Conferenza	Incontri con funzionari del Servizio Informagiovani del Comune di Cento	ISIT “Bassi-Burgatti”	2 ore
Conferenza	Progetto OMAR	ISIT “Bassi-Burgatti”	2 ore
Conferenza	Incontro con Amnesty International sul tema della Violazione dei diritti umani: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani	ISIT “Bassi-Burgatti”	2 ore
Conferenza	Incontro con Guardia di Finanza avente per tema la Legalità economica	ISIT “Bassi-Burgatti”	2 ore
Conferenza	Incontro On line con Roberto Saviano dal titolo “Giovanni Falcone e lotta alla mafia”	ISIT “Bassi-Burgatti”	2 ore
Conferenza	Incontro On line a cura della Fondazione Corriere della Sera “sulla Libertà: Luciano Canfora e Antonio Carloti”	ISIT “Bassi-Burgatti”	2 ore

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell'offerta formativa (Documento pubblicato on_line nel sito della scuola)
2.	Programmazioni dipartimenti didattici (Verbali delle riunioni di dipartimento e coordinamento disciplinare per materia)
3.	Schede progetto relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Si rimanda ai fascicoli personali di ciascun allievo relativi all'Alternanza Scuola Lavoro)
4.	Fascicoli personali degli alunni
5.	Verbali dei consigli di classe e degli scrutini
6.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico (Documento pubblicato on_line nel sito della scuola)
7.	Materiali utili (Piani didattici personalizzati degli allievi con DSA)

ALLEGATO n. 1

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE e sussidi didattici utilizzati (titolo dei libri di testo, etc,)

CONTENUTI DISCIPLINARE DI RELIGIONE CATTOLICA CLASSE 5 E

Prof. Federico Bazzanini

COMPETENZE

Al termine dell'intero percorso di studio l'Irc lo studente è in condizione di:

- Sapersi interrogare sulla propria identità umana, religiosa e spirituale, in relazione con gli altri e con il mondo, al fine di sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita
- riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia, nella valutazione e trasformazione della realtà e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato
- Confrontarsi con la visione cristiana del mondo, utilizzando le fonti autentiche della rivelazione ebraico-cristiana e interpretandone correttamente i contenuti, in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.

CONOSCENZE

- Conosce l'identità della religione cattolica nei suoi documenti fondanti e nella prassi di vita che essa propone
- Approfondisce la concezione cristiano-cattolica della famiglia e del matrimonio
- Studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
- Conosce le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa
- Interpreta la presenza della religione nella società contemporanea in un pluralismo culturale e religioso, nella prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio del diritto alla libertà religiosa

CONTENUTI

- “Quasi nemici: l'importante è avere ragione”: retorica della comunicazione e integrazione.
- La sinodalità: via delle comunità cristiane. Un caso studio: Sinodo 2021-2024.
- Amish: la posizione delle religioni nei confronti della violenza.
- Amish, religione e tecnologia: quale connubio?
- Induismo e divisione della società in caste
- L'uomo creato a immagine di Dio e aperto al dialogo.
- I generi letterari e il linguaggio simbolico nello studio della Bibbia.

- La Giornata della Memoria: “Land of mine”.
- L’industria delle armi nella società contemporanea.
- Il Concilio Vaticano II
- Dottrina sociale della Chiesa. Un caso studio: Mondiali 2022 Qatar.
- Dottrina sociale della Chiesa: Populorum progressio.
- Dottrina sociale della Chiesa: Laudato si’.
- Dottrina sociale della Chiesa: Pacem in terris.
- Dottrina sociale della Chiesa: Laborem exercens.
- Dottrina sociale della Chiesa: Caritas in veritate.
- Dottrina sociale della Chiesa: Rerum novarum.
- Dottrina sociale della Chiesa: Centesimus annus.
- Dottrina sociale della Chiesa: Quadragesimo anno.
- Le nuove tecnologie dal punto di vista cristiano.
- Metaverso e Nuove tecnologie: quale futuro per il cristianesimo?
- Il fenomeno mafioso e la posizione della Chiesa: “La Mattanza”.

ABILITÀ

- lo studente giustifica e sostiene consapevolmente le proprie scelte di vita, personali e professionali, anche in relazione con gli insegnamenti di Gesù Cristo;
- lo studente alla luce anche del recente magistero pontificio discute dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecnologie;
- sa confrontarsi con la dimensione della multiculturalità anche in chiave religiosa;
- fonda le scelte religiose sulla base delle motivazioni intrinseche e della libertà responsabile.

METODOLOGIE

Si è privilegiato il metodo sperimentale - induttivo per stimolare un apprendimento attivo e significativo

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

Si sono privilegiate brevi lezioni frontali, i lavori di gruppo, l’utilizzo del libro di testo, la Sacra Bibbia, gli audiovisivi, articoli, testi scritti, immagini, materiale fotografico, schede di approfondimento.

Si è cercato di affrontare le diverse tematiche partendo dagli interrogativi dei ragazzi, impostando un dialogo aperto e nel rispetto reciproco.

Analizzando gli argomenti si è cercato di tenere conto delle diverse prospettive tra loro complementari: la prospettiva Biblica, teologica e antropologica.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione espressa riguarda la partecipazione al dialogo educativo, l'impegno profuso e l'interesse dimostrato durante le lezioni

LIBRO DI TESTO

All'ombra del Sicomoro volume unico. Autori: Pesci e Bennardo. Ed. Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Mastrandrea Rosario

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

Lingua

- Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.
- Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.
- Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.
- Social network e new media come fenomeno comunicativo.

Letteratura

- Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.
- Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.
- Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.
- Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

CONTENUTI

Dal liberalismo all'imperialismo: Naturalismo e Simbolismo (1861-1903)

- Il positivismo.
- Il Naturalismo francese.
- La tendenza al realismo nel romanzo.
- Il Verismo italiano.
- La Scapigliatura.
- Il Simbolismo.
- Il Decadentismo.
- La rottura filosofica di fine Ottocento.
- I temi della letteratura e dell'arte.
- La figura dell'artista: la perdita dell' "aureola".

- L'organizzazione della cultura: la scuola, l'editoria, la condizione degli intellettuali; i generi letterari e il pubblico; la ricerca dell'unità linguistica, il manzonismo e il dibattito sulla lingua.
- G. Verga: cenni biografici, il pensiero e la poetica, la rivoluzione stilistico-tematica, la fase romantico-scapigliata, l'adesione a Verismo e il ciclo dei «Vinti», Vita dei campi, Novelle rusticane, Per le vie, I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo.
- G. Pascoli: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Myricae, I Canti di Castelvecchio.
- G. D'Annunzio: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Poema paradisiaco, Laudi (in particolare Alcyone), Il piacere, Trionfo della morte, Le Vergini delle rocce.

Il Modernismo e le avanguardie

- Il contesto culturale del '900: la "coscienza della crisi", i nuovi temi, la dissoluzione e rifondazione del romanzo.
- Il Modernismo e le avanguardie.
- L'organizzazione della cultura: la nuova condizione sociale degli intellettuali e le riviste; il giornalismo, la comunicazione di massa e la scuola; la ricerca di un ruolo sociale e la crisi degli intellettuali-letterati; il pubblico e i generi letterari; la situazione linguistica.
- L. Pirandello: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'esclusa, Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Il fu Mattia Pascal, Uno, nessuno e centomila, Le Novelle per un anno, Sei personaggi in cerca d'autore.
- I. Svevo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Una vita, Senilità, La coscienza di Zeno.
- G. Ungaretti: cenni biografici, il pensiero e la poetica, L'allegria, Sentimento del tempo, Il dolore.
- L'Ermetismo.
- S. Quasimodo: cenni biografici, il pensiero e la poetica, Ed è subito sera, Giornata dopo giorno.
- U. Saba: cenni biografici, il pensiero e la poetica, il Canzoniere.

TESTI

- E. Zola, Ereditarietà, ambiente, momento storico: la prefazione ai *Rougon-Macquart*
- E. Zola, L'inizio dell'*Ammazzatoio*
- C. Baudelaire, Perdita dell'aureola
- E. Praga, Preludio
- G. Verga, La prefazione a Eva
- G. Verga, Rosso Malpelo

- G. Verga, La Lupa
- G. Verga, La roba
- G. Verga, La giornata di Gesualdo
- G. Verga, La prima notte di nozze
- G. Verga, La morte di Gesualdo
- G. Verga, L'inizio dei Malavoglia
- G. Verga, Mena e le stelle che «ammiccavano più forte»
- G. Verga, L'addio di 'Ntoni
- G. Pascoli, Il fanciullino
- G. Pascoli, Lavandare
- G. Pascoli, X Agosto
- G. Pascoli, L'assiuolo
- G. Pascoli, Il gelsomino notturno
- G. D'Annunzio, Consolazione
- G. D'Annunzio, La pioggia nel pineto
- G. D'Annunzio, La sera fiesolana
- G. D'Annunzio, Qui giacciono i miei cani
- G. D'Annunzio, Andrea Sperelli
- G. D'Annunzio, La conclusione de *Il piacere*
- G. D'Annunzio, Il programma del superuomo
- F. Kafka, Lettera al padre
- L. Pirandello, La crisi di fine secolo: la «relatività di ogni cosa»
- L. Pirandello, La differenza tra umorismo e comicità: l'esempio della vecchia imbellettata
- L. Pirandello, La «forma» e la «vita»
- L. Pirandello, Il furto
- L. Pirandello, La conclusione di *Uno, nessuno e centomila*: la vita non «conclude»
- L. Pirandello, Il treno ha fischiato...
- L. Pirandello, Ciàula scopre la luna
- L. Pirandello, L'irruzione dei personaggi sul palcoscenico
- L. Pirandello, Maledetto sia Copernico!»
- L. Pirandello, Adriano Meis si aggira per Milano: le macchine e il canarino
- L. Pirandello, La «Lanterninosofia»
- L. Pirandello, Pascal porta i fiori alla propria tomba

- I. Svevo, Inettitudine e “senilità”: l’inizio del romanzo
- I. Svevo, La Prefazione del dottor S.
- I. Svevo, Lo schiaffo del padre
- I. Svevo, La salute di Augusta
- I. Svevo, L’addio a Carla
- I. Svevo, La vita è una malattia
- G. Ungaretti, In memoria
- G. Ungaretti, Veglia
- G. Ungaretti, I fiumi
- G. Ungaretti, San Martino del Carso
- G. Ungaretti, Natale
- G. Ungaretti, Mattina
- G. Ungaretti, Soldati
- G. Ungaretti, Non gridate più
- S. Quasimodo, Ed è subito sera
- S. Quasimodo, Alle fronde dei salici
- S. Quasimodo, Uomo del mio tempo
- U. Saba, Quello che resta da fare ai poeti
- U. Saba, Città vecchia
- U. Saba, Dico al mio cuore, intanto che t’aspetto
- U. Saba, Tre poesie alla mia balia
- U. Saba, Amai

Educazione linguistica

- Lettura, comprensione ed interpretazione di testi di vario tipo.
- Produzione di testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi anche nelle tipologie previste dalla prima prova degli Esami di Stato.

ABILITÀ

Lingua

- Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana.
- Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei/nei testi letterari più rappresentativi.
- Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.
- Produrre relazioni, sintesi, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.

Letteratura

- Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.
- Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.
- Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.
- Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.
- Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.
- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali, prove semi-strutturate ed esercitazioni sulle tipologie della prima prova scritta dell'Esame di Stato.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli argomenti svolti in modo abbastanza omogeneo, anche se non approfondito.
- Avere assimilato i concetti fondamentali ed essere in grado di operare collegamenti.
- Essere in grado di orientarsi con sufficiente chiarezza.
- Esprimere valutazioni personali pertinenti, seppur semplici.
- Utilizzare un linguaggio sufficientemente chiaro e corretto dal punto di vista lessicale e morfo-sintattico, sia nell'esposizione scritta che orale.

LIBRI DI TESTO

- R. Luperini – P. Cataldi – L. Marchiani – F. Marchese, Liberi di interpretare, Palumbo, voll. 3A - 3B.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI STORIA

Prof. Mastrandrea Rosario

STORIA

COMPETENZE

- Competenza alfabetica funzionale.
- Competenza digitale.
- Competenza personale, sociale ed imparare ad imparare.
- Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza.
- Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.

CONOSCENZE

- Principali persistenze e processi di trasformazione tra la fine del secolo XIX e il secolo XXI, in Italia, in Europa e nel mondo.
- Aspetti caratterizzanti la storia del Novecento ed il mondo attuale.
- Modelli culturali a confronto: conflitti, scambi e dialogo interculturale.
- Innovazioni scientifiche e tecnologiche e relativo impatto su modelli e mezzi di comunicazione, condizioni socio- economiche e assetti politico-istituzionali.
- Problematiche sociali ed etiche caratterizzanti l'evoluzione dei settori produttivi e del mondo del lavoro.
- Territorio come fonte storica: tessuto socio-economico e patrimonio ambientale, culturale ed artistico.
- Categorie, lessico, strumenti e metodi della ricerca storica (es.: critica delle fonti).
- Radici storiche della Costituzione italiana.

CONTENUTI

- Destra e Sinistra storica.
- La Seconda rivoluzione industriale e la questione sociale.
- La Grande depressione del 1873.
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo.
- L'età giolittiana.
- La Prima guerra mondiale.
- La Rivoluzione russa.

- L’eredità della Prima guerra mondiale.
- La grande crisi del 1929 e il New deal.
- Il Fascismo: la via italiana al totalitarismo.
- Germania: la crisi della repubblica, l’ascesa di Hitler e il totalitarismo nazista.
- L’Unione Sovietica tra le due guerre e lo Stalinismo.
- La Seconda guerra mondiale.
- La nascita della Repubblica e la Costituzione.
- Caratteristiche principali della Guerra Fredda

UDA

- I totalitarismi (UdA ambito umanistico)
- Sulla libertà: il fenomeno della Resistenza (UdA Ed. Civica)

ABILITÀ

- Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità.
- Analizzare problematiche significative del periodo considerato.
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico dei sistemi economici e politici e individuarne i nessi con i contesti internazionali e alcune variabili ambientali, demografiche, sociali e culturali.
- Effettuare confronti tra diversi modelli/tradizioni culturali in un’ottica interculturale.
- Riconoscere le relazioni fra evoluzione scientifica e tecnologica (con particolare riferimento ai settori produttivi e agli indirizzi di studio) e contesti ambientali, demografici, socioeconomici, politici e culturali.
- Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
- Analizzare storicamente campi e profili professionali, anche in funzione dell’orientamento.
- Inquadrare i beni ambientali, culturali ed artistici nel periodo storico di riferimento.
- Applicare categorie, strumenti e metodi delle scienze storico-sociali per comprendere mutamenti socio-economici, aspetti demografici e processi di trasformazione.
- Utilizzare fonti storiche di diversa tipologia per ricerche su specifiche tematiche, anche pluri/interdisciplinari.
- Interpretare e confrontare testi di diverso orientamento storiografico.
- Analizzare criticamente le radici storiche e l’evoluzione delle principali carte costituzionali e delle istituzioni internazionali, europee e nazionali.

METODOLOGIE E STRUMENTI

- Lettura, analisi e contestualizzazione dei testi.
- Libri di testo.

- Appunti e documenti forniti dall'insegnante.
- Approfondimenti personali.
- Piattaforma Microsoft teams.
- Lim.
- Lezione frontale e dialogata.
- Debate.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Per quanto riguarda i criteri di valutazione, si fa riferimento alle griglie approvate dal Collegio dei Docenti all'inizio del corrente anno scolastico. Sono state svolte verifiche orali e prove semi-strutturate.

Si è tenuto conto non solo dei fattori cognitivi (conoscenza, comprensione, capacità di applicazione, di analisi e di sintesi), ma anche di altri fattori quali la progressione nell'apprendimento, la partecipazione, l'impegno e la capacità di organizzazione, tenendo conto della situazione personale di ciascun alunno e delle caratteristiche peculiari della classe.

Di seguito, gli obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Conoscere gli elementi fondamentali degli argomenti trattati.
- Saper contestualizzare dal punto di vista spazio-temporale gli avvenimenti studiati.
- Saper organizzare un discorso coerente e coeso per spiegare un argomento studiato, con un lessico corretto.
- Saper utilizzare in modo pertinente una fonte storica.
- Essere in grado di operare collegamenti e di orientarsi nel contesto della disciplina.
- Conoscere le principali istituzioni statali.
- Distinguere diverse forme di governo.
- Riconoscere l'importanza di comportamenti responsabili per la tutela e il rispetto dell'ambiente.
- Saper inquadrare a grandi linee i problemi politici, ambientali e sociali.

LIBRO DI TESTO

- G. Monina – F. Motta – S. Pavone – E. Taviani, Processo storico, Loescher, vol. 3.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI MATEMATICA

Docente prof.ssa Marilena Cavicchi

TESTO ADOTTATO: “Matematica.rosso con Tutor”, vol 4 -5“ M.Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi , Ed.ZANICHELLI

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

ANALISI INFINITESIMALE:

Ripasso del calcolo del dominio e dei principali casi di limite

1. Definizione di funzione reale di variabile reale; definizione di dominio e codominio, punto di accumulazione e punto isolato;
2. Classificazione delle funzioni: intere, frazionarie, razionali, irrazionali, trascendenti;
3. Funzioni definite a tratti e funzioni ottenute mediante simmetrie e/o traslazioni verticali e orizzontali nel piano cartesiano delle funzioni note (retta, parabola, iperbole equilatera, iperbole non equilatera, parabola cubica);
4. Definizione di funzione continua e classificazione dei punti di discontinuità.

Il Calcolo Differenziale

1. Definizione di derivata prima di una funzione in un punto e suo significato geometrico;
2. Legame tra derivabilità e continuità di una funzione in un punto;
3. Derivata di tutte le funzioni algebriche, dell'esponenziale e del logaritmo; i teoremi sulla derivata della somma di due funzioni, del prodotto e del quoziente; derivata delle funzioni composte;

Massimi e minimi relativi- studio del grafico di una funzione

1. Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme;
2. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei massimi e dei minimi relativi per una funzione;
3. Teorema che esprime la condizione necessaria e sufficiente per l'esistenza dei punti di flesso per una funzione;
4. Studio completo del grafico di una funzione razionale, intera e fratta.

APPLICAZIONI DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

Funzioni economiche

1. Leggi della domanda e dell'offerta.
2. Funzione di offerta.
3. Equilibrio fra domanda e offerta.
4. Costi di produzione, ricavi, utili.

La Ricerca Operativa

1. Scopi e metodi della ricerca operativa (caso continuo);
2. Problemi di scelta tra due o più alternative;
3. Scelte in condizioni di certezza con effetti immediati, il problema delle scorte.

Competenze, abilità e conoscenze

MODULO: MASSIMI E MINIMI RELATIVI-STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	
Competenze: STUDIO DEL GRAFICO DI UNA FUNZIONE 1) Definizione di massimo e di minimo relativo in un punto e di massimo e minimo assoluto in un insieme; 2) Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, irrazionale, intera, fratta.	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Saper determinare i massimi ed i minimi relativi di una funzione• Sapere eseguire lo studio completo di una funzione determinandone anche gli eventuali punti di flesso	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Determinare l'andamento di monotonia di una funzione;• Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;• Determinare l'andamento di concavità di una funzione;• Conoscere e sapere applicare il teorema sulla determinazione dei massimi e minimi relativi di una funzione;• Conoscere il metodo per la ricerca degli asintoti di una funzione;<ul style="list-style-type: none">• Conoscere le fasi per lo studio del grafico di una funzione razionale, irrazionale, intera, fratta.

MODULO: FUNZIONI ECONOMICHE (UDA interdisciplinare di ambito scientifico)	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - 4. competenza digitale	
Competenze: 1) Stabilire se una funzione può rappresentare la domanda e l'offerta di un bene; 2) Stabilire se una funzione può rappresentare un costo, un ricavo, un utile e calcolare l'utile per una data produzione	
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Leggi della domanda e dell'offerta.• Funzione di offerta.• Equilibrio fra domanda e offerta.• Costi di produzione, ricavi, utili.	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Conoscere le principali funzioni che ricoprono un ruolo importante nello studio dei fenomeni economici e saperne rappresentare graficamente l'andamento.• Saper calcolare il prezzo di equilibrio.• Sapere determinare, per un problema economico, la soluzione ottimale (massimo utile, minimo costo, punto/i di pareggio) sia nel caso di mercato in libera concorrenza e sia in un mercato monopolistico

MODULO: RICERCA OPERATIVA	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente: competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria. - competenza digitale. - competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	
Competenze:	
<ol style="list-style-type: none"> 1) Risolvere problemi di scelta in condizioni di certezza; 2) Scrivere e risolvere il modello matematico sia nel caso continuo che nel caso discreto; 3) Scrivere e risolvere il modello matematico nel caso di due alternative. 4) Scrivere e risolvere il modello matematico per problemi relativi alle scorte di magazzino 	
Conoscenze	Abilità
<ul style="list-style-type: none"> • Scopi e metodi della ricerca operativa. • Modelli matematici. • Problemi tipici della ricerca operativa ed analisi del problema delle scorte di magazzino. • Esempi di problemi di scelta. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere la nozione di ricerca operativa, modello e campo di scelta, nonché le principali applicazioni di tali strumenti. • Saper costruire e analizzare modelli matematici di semplici problemi economici. • Acquisire il concetto di soluzione ottimale di un problema.

Metodi didattici utilizzati

Durante le spiegazioni stimolo gli allievi a dedurre le regole e i procedimenti, quindi assegno esercizi da scolgere insieme e alla lavagna in modo da rilevare tempestivamente eventuali difficoltà ed incomprensioni.

Assegno un congruo numero di esercizi a casa che poi vengono corretti in classe insieme agli allievi soprattutto quelli in cui si sono incontrate maggiori difficoltà.

Risorse e strumenti utilizzati

Libro di testo;

schede di lavoro preparate dal docente contenenti esercizi di rinforzo e consolidamento, recupero e approfondimento;

Criteri di valutazione

Ho seguito i criteri di valutazione contenuti nel Ptof ed approvati dal Collegio dei Docenti

CONTENUTI DI SCIPLINARI DI SCIENZE MOTORIE e SPORTIVE CLASSE 5 E ANNO SCOLASTICO 2022-2023

Prof. Zagnoni Graziano

Schede informative su singole discipline (competenze-obiettivi-contenuti raggiunti)

COMPETENZE RAGGIUNTE

Consapevolezza della propria corporeità;
Padronanza e rispetto del proprio corpo;
Consolidamento dei valori sociali dello sport;
Buona preparazione motoria;
Atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
Essere in grado di agire in maniera responsabile;
Essere in grado di riconoscere i propri errori e correggerli;
Essere in grado di analizzare la propria prestazione e quella dei compagni;
Essere in grado di praticare varie attività sportive valorizzando attitudini e preferenze;
Sperimentare diversi ruoli di giocatore, arbitro, organizzatore;
Lavorare sia individualmente che in gruppo confrontandosi e collaborando seguendo regole condivise;
Consapevolezza dei benefici indotti da una attività fisica;
Atteggiamento positivo verso uno stile di vita attivo;

ABILITA'

Combinare e riutilizzare più schemi motori per costruire nuove abilità motorie e sportive;
Utilizzare pienamente gli schemi motori (correre, saltare, lanciare, rotolare, ecc.);
Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere adattamento e trasformazione del movimento;
Analizzare ed impostare ed eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport trattati
Saper eseguire gesti tecnici appropriati ai relativi sport;
Saper eseguire i fondamentali individuali e di squadra;
Affrontare situazioni complesse;
Utilizzare schemi e azioni di movimento in modo originale e creativo;

CONOSCENZE:

Conoscere gli aspetti essenziali dei giochi, conoscere il regolamento, i ruoli funzionali;
Conoscere le modalità di esecuzione dei gesti tecnici;
Principi di allenamento;
Capacità coordinative;
Conoscere le caratteristiche delle capacità condizionali: forza, resistenza, velocità, mobilità articolare

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI alla fine dell'anno per la disciplina:

Consolidare schemi motori;
Vincere resistenze a carico naturale o con uso di attrezzi;
Essere in grado di eseguire attività di allungamento per il migliorare la flessibilità attraverso esercitazioni attive, passive e dinamiche;
Compiere azioni semplici e complesse nel più breve tempo possibile;
Consolidare le capacità motorie: condizionali (forza, velocità e resistenza) e coordinative
Compiere gesti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali;
Elaborare risposte motorie insituazioni complesse.
Essere in grado di svolgere in modo autonomo l'attività motoria in base al contesto,

Autovalutare le proprie capacità ed incrementarle.

Gestire i fondamentali di alcuni momenti di gioco delle varie specialità in funzione del variare delle situazioni.

Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola, a casa e negli spazi aperti.

OBIETTIVI TRASVERSALI

Rispettare le regole;

Avere capacità di autocontrollo;

Mostrare autonomia nelle scelte;

Sapere collaborare;

Saper lavorare in gruppo;

Relazionarsi in modo corretto;

Integrarsi nel gruppo, dimostrando di accettare e rispettare l'altro oltre alle attrezzature;

Avere atteggiamento flessibile ed inclusivo;

Ricerca autonomia competenza e assumersi responsabilità;

Organizzarsi sia individualmente che in gruppo cercando la partecipazione e offrendo collaborazione.

CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo A: SVILUPPO E CONSOLIDAMENTO SCHEMI MOTORI DI BASE	Esercizi a corpo libero con carichi di lavoro graduati e personalizzati; Andature preatletiche generali; Giochi sportivi ed educativi;
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo B: SVILUPPO CAPACITA' CONDIZIONALI	Esercizi a corpo libero e con l'uso di piccoli attrezzi e con carichi di lavoro graduati a seconda della maturazione fisiologica; Esercizi di riscaldamento: preparazione dell'organismo al lavoro per evitare infortuni; Esercizi specifici per il riscaldamento delle attività sportive praticate
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo C: GIOCHI SPORTIVI	Sport di squadra trattati: pallavolo, pallacanestro, pallamano, calcio e calcio a 5, rugby, tchoukball Sport individuali: tennis, badminton, tennis da tavolo, atletica leggera: preatletismo generale, corsa veloce, salto in lungo, getto del peso, salto in alto, corsa di resistenza.
CONTENUTI DISCIPLINARI Modulo D: EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola, a casa, negli spazi aperti. Riflessioni sull'importanza dell'attività fisica per il benessere psicofisico; Conoscere il meccanismo e la necessità della donazione del sangue, il ruolo di AVIS, la donazione di midollo osseo, il ruolo dell'ADMO. Relazione con l'ambiente naturale utilizzando gli spazi aperti disponibili: percorso vita
METODI DIDATTICI	Le lezioni sono state frontali in minima parte, è stata utilizzata la lezione dialogata e

	prevalentemente metodologie attive: problem posing, cooperative learning, peer tutoring, TGFU, globale, analitico, globale: gesto appreso nella sua globalità poi in forma analitica attraverso analisi più approfondita del gesto.
MEZZI E STRUMENTI UTILIZZATI	Palestra, percorso vita, pista di atletica, piccoli e grandi attrezzi: palloni di diverso tipo, reti, canestri porte di diverse misure, funicelle, materassini, racchette/racchettoni; campo sportivo: peso, buche salti, blocchi di partenza, aste e ritti, cronometri, app relative all'atletica, touch board, pc, tablet, bussole, mappe.
TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA	Osservazioni sistematiche, prove pratiche, esercitazioni individuali. Misurazione oggettiva, autobiografia cognitiva.
CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE	La valutazione ha tenuto conto dei livelli di partenza, dell'impegno e della buona volontà profusa durante lo svolgimento delle lezioni, dei risultati oggettivi rilevati nel corso della pratica delle varie attività e dei risultati dei test.

TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:

Testo in adozione: G. Fiorini, S. Bocchi, S. Coretti, E. Chiesa "Più movimento"
-volume unico" Casa ed. Marietti Scuola

CONTENUTI DISCIPLINARI DI ECONOMIA AZIENDALE

Docente: prof.ssa Gallini Roberta

Libro di testo: "Dentro l'impresa mondo 5" Scuola&Azienda

Autori: P. Ghigini, C. Robecchi, L. Cremaschi, M. Pavesi

Modulo A : Bilancio e rendicontazione socio-ambientale

Conoscenze

- Obiettivi, regole e strumenti della contabilità generale
- Finalità del sistema comunicativo integrato
- Il sistema informativo di bilancio
- La normativa civilistica sul bilancio
- I principi contabili nazionali
- Il bilancio IAS/IFRS
- La revisione legale, la relazione di revisione e il giudizio sul bilancio
- L'analisi del bilancio socio-ambientale: il concetto di sostenibilità

Abilità

- Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici
- Applicare i criteri di valutazione civilistici agli elementi del patrimonio aziendale
- Riconoscere la funzione dei principi contabili
- Individuare le funzioni del bilancio IAS/IFRS e i documenti che lo compongono

Competenze

- Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali
- Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti
- Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa

Modulo B: Le analisi di bilancio

Conoscenze

- La rielaborazione dello Stato patrimoniale e del Conto economico
- L'analisi di bilancio per indici e flussi finanziari
- I rendiconti finanziari
- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi

Abilità

- Interpretare la realtà aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- Riclassificare il bilancio in funzione delle analisi
- Calcolare i principali indici
- Coordinare gli indici a sistema e redigere una relazione interpretativa
- Determinare il flusso finanziario prodotto dalla gestione reddituale
- Redigere il rendiconto finanziario dei flussi di Ccn e dei flussi di cassa
- Redigere una relazione interpretativa del rendiconto finanziario

Competenze

- Riclassificare lo Stato patrimoniale e il Conto economico
- Calcolare e commentare gli indicatori di redditività, di produttività, patrimoniali e finanziari
- Redigere il Rendiconto finanziario delle variazioni del PCN e il Rendiconto finanziario delle variazioni della disponibilità monetaria
- Redigere report relativi all'analisi per indici e per flussi

Modulo C: I costi e la contabilità analitica

Conoscenze

- L'oggetto della contabilità analitica
- Le differenze e i collegamenti tra la contabilità analitica e la contabilità generale

- Le principali classificazioni e le metodologie di elaborazione dei costi
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- La break even analysis

•

Abilità

- Identificare e descrivere l'oggetto di misurazione dei costi e dei ricavi
- Classificare i costi aziendali secondo criteri diversi
- Individuare le caratteristiche e le finalità delle differenti metodologie di calcolo dei costi
- Calcolare il costo del prodotto imputando i costi indiretti su base unica e su base multipla aziendale, a costi pieni e a costi variabili
- Individuare gli obiettivi della break even analysis
- Applicare la contabilità dei costi nei problemi di scelta aziendali

Competenze

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Modulo D: La gestione strategica, il business plan e i budget

Conoscenze

- Dalla pianificazione strategica al controllo
- Strumenti e processi di pianificazione strategica e di controllo di gestione
- Business plan
- Il processo di pianificazione strategica, i piani aziendali
- Gli investimenti diretti all'estero
- La programmazione aziendale e il controllo della gestione

Abilità

- Delineare il processo di pianificazione, programmazione e controllo
- Costruire il sistema di budget
- Interpretare il business plan
- Calcolare e valutare gli scostamenti tra dati standard e dati effettivi per porre in atto eventuali interventi correttivi

Competenze

- Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati
- Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti

Modulo E: Il marketing globale

Conoscenze

- Principi, teoria e tecniche di marketing
- Leve di marketing

- Politiche di mercato
- Concetto di marketing globale

Abilità

- Riconoscere l'evoluzione delle strategie di marketing
- Analizzare piani di marketing in riferimento alle politiche di mercato
- Definire le leve di marketing per la distribuzione e la vendita di prodotti sul mercato estero

Competenze

- Analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi
- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali

Modulo F: Le vendite e gli acquisti all'estero

Conoscenze

- Aspetti tecnici, economici, giuridici e contabili dei regolamenti internazionali
- Operazioni import e di export
- Differenza tra operazioni intracomunitarie e operazioni extracomunitarie

Abilità

- Riconoscere e analizzare i diversi elementi che caratterizzano gli scambi interni e internazionali
- Riconoscere gli strumenti e la copertura dei rischi derivanti dall'operatività internazionale
- Distinguere le operazioni intracomunitarie da quelle extracomunitarie

Competenze

- Orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

Conoscenze:

- a. il bilancio (principi, criteri di valutazione, schemi)
- b. finalità, procedure e metodi per l'analisi di bilancio per indici e per flussi
- c. le strategie aziendali
- d. la pianificazione e il controllo
- e. il budget

Abilità:

- a. sa collocare le varie poste in bilancio
- b. sa riclassificare il bilancio ai fini della sua analisi, calcolarne i principali indici, i flussi e redigere una semplice relazione
- c. sa calcolare il punto di equilibrio
- d. sa redigere un semplice budget economico

Competenze:

- a. capacità di individuare, elaborare ed interpretare i dati esprimendo giudizi ed effettuando scelte

- b. potenziamento delle capacità organizzative

Verifiche e valutazioni

Le verifiche formative sono state effettuate per osservare i comportamenti degli alunni in relazione al conseguimento di obiettivi specifici. Le verifiche sommative (orali, scritte e pratiche) sono state effettuate alla fine di ogni modulo. Le prove sono state strutturate per abituare gli allievi ad affrontare situazioni diverse e differenti tipologie di verifica. La valutazione è stata effettuata mediante il supporto di griglie di correzione e di misurazione, strumenti idonei a determinare, nel modo più oggettivo possibile, l'efficacia delle prestazioni.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda i criteri di valutazione verrà utilizzata la griglia di misurazione in uso nell'Istituto e inserita nel PTOF. La valutazione sarà trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di auto valutazione per aiutare lo studente ad individuare i propri punti di forza e di debolezza e, migliorare il proprio rendimento.

Indipendentemente dalla tipologia utilizzata, tutte le prove somministrate nell'arco dell'anno scolastico avranno lo stesso peso.

Competenze generali

- Tutti i moduli contribuiscono anche ad attivare le seguenti competenze trasversali:
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Modalità di lavoro

Esercizi svolti in classe e alla lavagna, Correzione degli esercizi assegnati a casa. Prove di verifica periodiche, lezioni frontali e partecipate

Strumenti: Libro di testo in adozione, LIM, Calcolatrice, schede formative sintetiche e/o di approfondimento fornite dal docente, versione digitale del libro di testo.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI FRANCESE

Docente: prof.ssa Maria Grazia Bettoli

Libro di testo: AA. VV. - *Savoir Affaires en poche* – DEA Scuola

Conoscenze/contenuti	Abilità	Competenze
<p>Les entreprises et les sociétés <i>Les secteurs de l'économie française, primaire secondaire tertiaire, la startup, les multinationales, les classement des entreprises.</i></p> <p>Le personnel et le recrutement <i>Le personnel et les contrats de travail, la gig economy et les contrats temporaires, la recherche d'emploi, la lettre de motivation, le curriculum vitae, l'entretien de recrutement</i></p> <p>Le plan marketing <i>Les études de marché, la matrice SWOT, le marketing mix, le produit, le prix et la distribution.</i></p> <p>La publicité et la distribution La publicité, les composant d'une publicité, l'analyse d'une publicité, les médias pour une campagne publicitaire, les parrainages, Les Petits Beurre ou l'invention du marketing</p> <p>LA FRANCE ET LA FRANCOPHONIE La France en chiffres La France Administrative</p> <p>CULTURE ET SOCIETE Le conflit social La formation des jeunes Le monde du travail Les femmes</p> <p>LES INSTITUTIONS L'U. E. (UDA) Les origines de l'U.E., Les Institutions Européennes</p> <p>La République française et ses institutions</p>	<p>definire e descrivere termini e condizioni di transazioni commerciali redigere CVs e scrivere una domanda di lavoro saper comprendere un testo di microlingua, saper rielaborare allo scritto e all'orale quanto studiato.</p> <p>descrivere e discutere aspetti socio-culturali, economici e finanziari in lingua sviluppare la consapevolezza culturale, comprendere le differenze culturali</p>	<p>Competenza multilinguistica</p> <p>Competenza digitale</p> <p>Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>Competenza in materia di cittadinanza e costituzione</p> <p>Competenza imprenditoriale</p> <p>Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali</p>

<i>Le gouvernement français, le Parlement(Assemblée Nationale et Sénat), le Président de la République et ses pouvoirs,</i>	descrivere e discutere aspetti socio-culturali della Francia e dell'Unione Europea	
---	--	--

Tipologie di prove previste

Questionari, esercizi di reimpiego di termini della microlingua commerciale, traduzioni, domande con un numero preciso di righe di risposta, per poter valutare la capacità di rielaborare quanto studiato.

Per quanto riguarda l'orale: esposizioni e risposte a domande su argomenti noti e sui moduli di civiltà e di microlingua analizzati. La classe si è esercitata al commento in lingua francese di documenti autentici, grafici, immagini attinenti ai contenuti oggetto di programma.

Griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove

Per ogni prova è stata redatta una griglia con punteggio per ogni esercizio.

Per la gamma dei voti da utilizzare e la loro attribuzione si è fatto riferimento al Progetto Valutazione di Istituto.

Per la griglia di valutazione delle prove scritte si fa riferimento a quella adottata dal dipartimento di lingue straniere.

Per le simulazioni delle prove d'esame si fa riferimento alle griglie adottate dal Consiglio di Classe.

Criteri di valutazione

Per valutare i risultati delle prove sono stati presi in considerazione la pertinenza e la completezza della prova, la correttezza nell'uso del lessico, delle strutture e delle funzioni e l'efficacia comunicativa.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza

Si è richiesta la capacità di usare funzioni e strutture in modo autonomo. La presenza di errori nell'uso del lessico e della grammatica è stata tollerata purchè non venisse compromessa la comprensione del messaggio. Si è richiesta la capacità di comprendere messaggi orali in modo globale o analitico, di saper sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici adeguati al contesto, di produrre messaggi orali su argomenti di carattere generale con sufficiente chiarezza, correttezza formale e proprietà lessicale.

Materia: DIRITTO

Docente : Gabriella Podobnich

Libro di testo: "Monti, Faenza, "Iuris Tantum Rim- Diritto Pubblico e Internazionale". Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO 1° QUADRIMESTRE COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) Gli stati moderni		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Definizione di Stato. Stato apparato e Stato comunità. Gli elementi costitutivi dello Stato: sovranità, popolo e territorio. Lo Stato come ente originario e indipendente. Il riconoscimento internazionale degli Stati. Il territorio dello Stato. Il popolo di uno Stato. La cittadinanza e le sue modalità di acquisizione; l'extradizione e il diritto d'asilo. 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Descrivere i concetti di Stato – comunità e Stato – apparato. Descrivere gli elementi costitutivi dello Stato. Spiegare il carattere di originalità e indipendenza di uno Stato. Indicare i modi di acquisizione della cittadinanza italiana. Spiegare i concetti di estradizione e di diritto d'asilo. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

Competenze: 2) Forme di Stato e di governo (UDA)		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> Definizione di forma di Stato e di forma di governo. Forme di Stato: la ripartizione della sovranità sul territorio: Stati unitari, Stati federali e Stati regionali; il rapporto tra lo Stato apparato e il popolo: Stati 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> Distinguere i concetti di forma di stato e forma di governo. Descrivere i modi in cui la sovranità si può articolare sul territorio. Descrivere i caratteri di uno stato democratico. Distinguere le diverse forme di governo. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

<p>democratici e Stati non democratici;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le forme di governo degli Stati democratici: Repubblica e Monarchia. Governi parlamentari, Governi presidenziali e Governi semipresidenziali. • La forma di governo italiana: il sistema degli organi costituzionali (sintetica descrizione dei caratteri e delle funzioni di Parlamento, Governo, Presidente della repubblica, Magistratura e Corte costituzionale). • Il rapporto di fiducia tra organo legislativo ed esecutivo nella Repubblica parlamentare: voto di fiducia, mozione di sfiducia, questione di fiducia; la crisi di governo. • Confronto tra il sistema di governo italiano, statunitense, francese e inglese. • Evoluzione storica delle forme di governo: monarchie assolute, l'ascesa della borghesia e lo stato liberale. Stato liberale. Stato sociale. Dittatura fascista. Regime comunista. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le attuali forme di stato e di governo italiane. • Confrontare la forma di governo italiana con quelle di altri Stati contemporanei (in particolare USA, Germania, Francia, Spagna e Regno Unito). • Illustrare l'evoluzione storica delle forme di governo. 	
--	---	--

Competenze: 4) l'Unione Europea		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e finalità dell'Unione Europea • Le tappe dell'integrazione europea: contesto storico alla nascita di CECA, CEE 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere la natura giuridica dell'Unione Europea e le sue principali finalità. 	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

<p>e EURATOM e finalità dei trattati che le istituirono;</p> <ul style="list-style-type: none"> • integrazione economica: il mercato comune, mercato unico, unione economica e monetaria. • Il Trattato di Maastricht • La libera circolazione delle persone: atto Unico Europeo e accordo di Schengen. • Gli organi dell'unione e le loro funzioni: Consiglio europeo Consiglio dell'U.E., Parlamento europeo, Commissione europea, Corte di Giustizia europea. BCE. • Le competenze della U.E. • Le fonti del diritto comunitario: Trattati, Regolamenti, Direttive; Decisioni, Pareri e raccomandazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il contesto storico in cui è maturato il progetto di integrazione europea e indicare le tappe fondamentali del processo d'integrazione europea. • Indicare i diversi organi dell'Unione europea e le loro principali funzioni. • indicare e descrivere le principali fonti del diritto comunitario, sapendole rapportare all'ordinamento giuridico italiano. 	
---	---	--

2° QUADRIMESTRE

Competenze: 3) L'ordinamento internazionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Le fonti del diritto internazionale: Consuetudini internazionali e trattati. Procedura di redazione ed entrata in vigore dei trattati internazionali. • La Repubblica italiana e l'ordinamento internazionale: principi costituzionali (articoli 10, 11 e 117¹ Cost). • L'Italia e la guerra (art. 11 Cost) • I soggetti dell'ordinamento internazionale: Gli Stati e 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare i caratteri dell'ordinamento internazionale. • Descrivere le principali fonti del diritto internazionale. • Spiegare la procedura di conclusione di trattati internazionali. Artt. 80.87,120 • Illustrare i principi contenuti negli articoli 10, 11 e 117¹ della Costituzione. • Struttura e funzione dell'ONU, NATO, 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>le organizzazioni internazionali.</p> <ul style="list-style-type: none"> • I Tribunali Internazionali 	<p>CONSIGLIO D'EUROPA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Indicare struttura e funzioni della Corte Penale Internazionale, Corte di Giustizia Internazionale, Corte di Giustizia Europea e Corte Europea dei Diritti Umani (CEDU) 	
---	---	--

Competenze: 6) Il diritto internazionale dell'economia		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p><i>Conoscenze</i></p> <p>Le ragioni del diritto internazionale dell'economia</p> <p>Dagli Accordi di Bretton Woods alla istituzione del FMI, WORLD BANK, WTO.</p> <p>.</p>	<p><i>Abilità</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere l'importanza della disciplina internazionale dell'economia • Descrivere la struttura e le funzioni delle principali organizzazioni mondiali che operano nell'ambito del commercio • Individuare il ruolo del WTO nell'ambito dei mercati a livello globale e le dispute commerciali tra stati 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 7) La globalizzazione		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <p>Ruolo delle multinazionali ed etica della globalizzazione</p> <p>I movimenti sociali di critica alla globalizzazione deregolamentata</p> <p>La globalizzazione crea diseguaglianze sociali?</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Argomentare in merito alle politiche di social dumping delle imprese • Conoscere i contenuti dei movimenti new global: la battaglia di Seattle e le critiche alla globalizzazione • Descrivere l'impatto della globalizzazione 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

	sui diritti del lavoro e sul piano sociale.	
--	--	--

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA "La libertà"

Argomenti trattati: I diritti umani e le fonti normative, in particolare la Carta dei Diritti Umani dell'ONU. Ruolo delle ONG nella difesa dei diritti e della libertà delle persone.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani e riviste tematiche
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall'insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma e-learn, e M-Teams.
- Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE. Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari pubblicate dal Dirigente.

Materia: RELAZIONI INTERNAZIONALI

Docente : Gabriella Podobnich

Libro di testo: Righi Bellotti, Selmi "Economia Globale" Vol. 2. Zanichelli

PROGRAMMA SVOLTO 1° QUADRIMESTRE

COMPETENZE, CONOSCENZE E ABILITA'

Competenze: 1) La finanza pubblica		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none">• Caratteri e soggetti.• Finanza pubblica.• Obiettivi della finanza pubblica: allocazione, redistribuzione, stabilizzazione, sviluppo.• Principali teorie sulla funzione dell'attività finanziaria: finanza neutrale, della riforma sociale, congiunturale e funzionale.• Le finalità e gli strumenti della politica economica: tipologie micro e macroeconomiche di politica economica• Sostenibilità ed equa distribuzione della ricchezza• L'attività imprenditoriale dello Stato: art 43 Cost e public utilities.• Gestione pubblica di servizi puri e servizi di pubblica utilità. Efficacia ed efficienza.• Modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati: concessioni, appalti e modello "quasi mercati".• Regolamentazione e autorità autonome garanti.• Privatizzazioni: cause, effetti e modalità attuative.	Abilità <ul style="list-style-type: none">• Comprendere la natura e le funzioni della economia pubblica.• Comprendere il ruolo della economia pubblica nel corso della storia e nella realtà economica e sociale degli Stati contemporanei• Saper individuare i profili politici, economici e giuridici dell'attività economica pubblica• Definire e classificare i bisogni e i servizi pubblici.• Indicare i modi con cui lo Stato soddisfa i bisogni pubblici.• Distinguere i concetti di efficacia ed efficienza.• Descrivere le diverse modalità di affidamento di opere e servizi pubblici a privati.• Descrivere in che cosa consiste la privatizzazione, specificandone cause, effetti e modalità attuative• Ruolo dell'AGCM	5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza

Competenze: 2) La politica della spesa	Competenze chiave per l'apprendimento permanente
---	--

<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • La spesa pubblica: definizione • Classificazione delle spese pubbliche (spese correnti, in conto capitale, di produzione, di trasferimento). • Effetti della spesa pubblica sull'equilibrio del sistema economico; cause dell'espansione della spesa pubblica • Le diverse concezioni storiche dell'intervento pubblico: finanza neutrale, sociale, congiunturale e funzionale • Confronto tra politiche interventiste e neoliberiste • Analisi costi-benefici . 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Definire e classificare le spese pubbliche. • Indicare come si misura la spesa pubblica. • Esporre le principali cause e gli effetti dell'aumento della spesa pubblica. • Saper descrivere le diverse teorie sulla finanza • Descrivere il metodo d'analisi costi benefici 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza</p>
--	--	---

Competenze: 3) La sicurezza sociale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lo Stato sociale e la spesa sociale. • Il fondamento giuridico dello stato sociale: la codificazione dei diritti sociali nelle Carte Internazionali e nella Costituzione • Le tappe del processo che ha portato allo Stato sociale: Stato liberista, Stato assistenziale e Stato sociale. • La spesa per la sicurezza sociale: assistenza, previdenza e tutela della salute; • Assistenza e previdenza: differenze. Le principali prestazioni fornite dal welfare italiano • I modelli attuali di Stato sociale • Il debito pubblico: deficit e debito pubblico: la situazione attuale 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare l'evoluzione storica dello Stato Sociale • descrivere i modelli attuali di Stato sociale. • Distinguere tra assistenza e previdenza sociale • Saper distinguere la differenza tra deficit e debito • Saper analizzare i dati sullo stato dell'arte del debito in Italia 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare. 6.competenza in materia di cittadinanza</p>

Competenze: 5) La politica pubblica delle entrate		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Entrate pubbliche: definizione. • Classificazione delle entrate pubbliche: correnti e in conto capitale; originarie e derivate; di diritto privato e di diritto pubblico; tributarie ed extratributarie. • Le tipologie di entrata: I prezzi (privati, quasi privati, pubblici, politici). • I tributi: imposte, tasse, contributi sociali e fiscali; • La pressione fiscale • . 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Individuare le varie forme di entrata, distinguendole per natura e caratteristiche. • Distinguere tra pressione fiscale e tributaria. 	<p>5.competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

2° QUADRIMESTRE

Competenze: 6) L'imposta		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
Conoscenze <ul style="list-style-type: none"> • Caratteri e funzioni dell'imposta. • Classificazioni: imposte dirette e indirette; generali e speciali; personali e reali; proporzionali, progressive e regressive. • Principi giuridici delle imposte. • Modalità di ripartizione dell'onere delle imposte: teoria del beneficio e teoria della capacità contributiva • L'equità dell'imposta in base al principio della capacità contributiva; gli 	Abilità <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere caratteri e funzioni delle imposte. • Distinguere le diverse tipologie d'imposta. • Descrivere i principi giuridici in base ai quali il carico impositivo deve essere distribuito tra i cittadini. • Spiegare il principio di adeguamento delle imposte alla capacità contributiva, specificando gli indicatori di tale capacità. 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6.competenza in materia di cittadinanza</p>

<p>indicatori della capacità contributiva.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il fiscal drug e il cuneo fiscale • Gli effetti macroeconomici dell'imposta. • Gli effetti microeconomici dell'imposta: evasione; elusione; rimozione; traslazione. • Il Tax Gap 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere il meccanismo del fiscal drug; effetti del cuneo fiscale • Indicare e distinguere gli effetti macro e microeconomici dell'imposta. 	
--	--	--

Competenze: 7) La politica economica internazionale		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione Europea e Patto di Stabilità e Crescita: il Trattato di Maastricht e i criteri di convergenza. • Riforma del PSC nel 2005 e dopo la crisi dei mutui subprime del 2008: introduzione della Procedura del Disavanzo eccessivo. • Il Semestre Europeo: obiettivi. • I Fondi Salva Stati : classificazione e funzione • Il Fiscal Compact e l'ESM il meccanismo di stabilità economica • La riforma dell'art. 81 della Costituzione e il pareggio di bilancio • Austeristi ed interventisti: diversi modi di intendere la gestione della politica monetaria • Crisi economica attuale: ruolo dell'Unione Europea e "general escape clause" • Soluzioni per una crisi : interventi dell'UE a sostegno della crisi pandemica. Il Next Generation U.E. 	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare le tappe del processo d'integrazione economica europea. • Spiegare in che cosa consiste l'Unione economica e monetaria europea. • Spiegare che cos'è il Patto di stabilità e crescita • Spiegare che cosa sono il fiscal Compact, il semestre europeo e il MES, indicandone i contenuti fondamentali. • Saper spiegare i contenuti dell'Art. 81 della Cost. revisionato • Descrivere le diverse concezioni di intendere la gestione della politica monetaria • Illustrare il quadro attuale della crisi economica • Individuare ed analizzare le diverse misure attuate o in via di attuazione dell'Unione Europea per far fronte alla crisi 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. competenza in materia di cittadinanza</p>

<ul style="list-style-type: none"> • L'unione monetaria ed economica: ruolo della BCE nella gestione della politica monetaria • Materie di competenza esclusiva dell'Unione Europea (Art. 3 del TFUE) e le materie di competenza concorrente: il principio di sussidiarietà (Art. 5 TFUE) • Le politiche dell'Ue: politiche doganali, industriali e commerciali, politiche di coesione e i Fondi Strutturali di Investimento, politiche ambientali, politiche per la parità di genere. • Il bilancio dell'Unione Europea: ruolo della Commissione Europea e del Parlamento Europeo. Composizione del bilancio: le entrate e le uscite. Come si finanzia il bilancio europeo. • Next Generation U.E. e PNRR 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere le materie di competenza dell'U. E. distinguendo tra competenza esclusiva e concorrente • Descrivere il principio di sussidiarietà • Illustrare le politiche dell'UE. • Descrivere il bilancio dell'U.E • Analizzare il Next Generation UE e descrivere le parole chiave • Conoscere i contenuti chiave del PNRR in Italia 	
---	--	--

Competenze: 8) La globalizzazione		Competenze chiave per l'apprendimento permanente
<p>Conoscenze</p> <p>Significato di globalizzazione.</p> <p>La globalizzazione nella storia contemporanea.</p> <p>Delocalizzazione e imprese transnazionali</p> <p>Effetti positivi e negativi della globalizzazione</p> <p>Il fenomeno della deglobalizzazione.</p> <p>La globalizzazione sostenibile</p>	<p>Abilità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Illustrare il significato di globalizzazione anche nella storia contemporanea. L'integrazione superficiale e l'integrazione profonda • Descrivere il fenomeno della delocalizzazione e gli effetti prodotti • Conoscere il significato di impresa multinazionale e transnazionale • Argomentare in merito agli aspetti positivi e negativi della globalizzazione. 	<p>5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare</p> <p>6. competenza in materia di cittadinanza</p>

- | | | |
|--|---|--|
| | <ul style="list-style-type: none">• Enunciare le violazioni dei diritti sociali, economici ed umani della globalizzazione | |
|--|---|--|

ARGOMENTI DI EDUCAZIONE CIVICA

UDA “L’Unione Europea”

Argomenti trattati: L’integrazione europea e il Patto di Stabilità e Crescita. Possibili scenari dello sviluppo economico italiano ed europeo dopo la pandemia e la fase di destabilizzazione creata dal conflitto russo/ucraino.

OBIETTIVI DISCIPLINARI RAGGIUNTI

La classe mediamente ha una conoscenza discreta degli argomenti sopra riportati e ha acquisito discretamente le abilità relative a ciascuno di essi.

METODI DIDATTICI

- Lezione frontale e lezione partecipata.
- Lettura e commento di articoli della Costituzione italiana e di altre fonti normative, di articoli di carattere economico-giuridico tratti da riviste e quotidiani o siti istituzionali.
- Rassegna stampa e commento fatti del giorno inerenti le discipline

STRUMENTI UTILIZZATI

- Manuale in adozione.
- Costituzione della Repubblica italiana.
- Articoli di attualità tratti da quotidiani e riviste.
- Documenti tratti da siti Internet istituzionali.
- Fotocopie, schede di lavoro.
- Documenti prodotti dall’insegnante.
- Materiale utilizzabile con LIM e messo a disposizione sulla piattaforma Teams.

PIATTAFORME, STRUMENTI, CANALI DI COMUNICAZIONE UTILIZZATI

- e-mail,
- Teams di office 365,
- Agenda del Registro elettronico.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Interrogazioni, esposizione di materiali in power point, relazioni

CRITERI DI VALUTAZIONE. Per la modalità di valutazione si è fatto riferimento a quanto riportato nel PTOF e nelle circolari del Dirigente.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Guaraldi

Libro di testo: A.V. “ Business in Action”, ed. Edisco

CONTENUTI

Business correspondence, transactions, economic culture

- The European Union. European treaties. EU institutions. The European Central Bank.
- Home and international trade, imports and exports. Customs and protectionism. The WTO.
- Applying for a job: writing a CV and a covering letter.
- Business organizations. Sole trader. Partnerships. Limited companies. Franchising. Multinationals.
- Marketing. The marketing process. Market segmentation. SWOT analysis. The marketing mix and the five Ps.
- Advertising. Features of an advert. Advertising media. The language of slogans.
- The international sale contract.
- The Stock Exchange. Shares and bonds. Indices and spread.
- Main Economic systems: free market economy, command/ planned economy, mixed/dual economy.

Civilisation

- UK politics. US politics. US presidential elections.
- British history: World War One, Interwar period, World War Two.
- American history. World War One. The Roaring Twenties. The Wall Street Crash and the Great Depression. The Dust Bowl.
- The New Deal. J.M.Keynes.

In termini di CONOSCENZE acquisite, gli studenti, seppur a livelli differenziati, sanno:

- ❖ individuare la situazione, il contesto, il messaggio, le informazioni esplicite ed implicite, i registri utilizzati e le interazioni comunicative;
- ❖ comprendere ed utilizzare la microlingua specifica della comunicazione commerciale;
- ❖ comprendere ed utilizzare il lessico specifico di alcuni linguaggi settoriali (storico, geografico ed economico);
- ❖ individuare l'organizzazione di un testo, distinguendo le diverse parti e la loro funzione;
- ❖ analizzare gli elementi linguistici.

In termini di COMPETENZE raggiunte, gli studenti, seppur in grado diverso, sanno:

- ❖ comprendere e redigere testi relativi alla comunicazione commerciale;
- ❖ ricavare le principali informazioni di un testo;
- ❖ leggere, comprendere e analizzare testi anche di carattere specifico;
- ❖ produrre riassunti e relazioni su testi di carattere tecnico con precisione terminologica;

relazionare su aspetti della realtà storica e socioeconomica del Regno Unito e degli USA.

STRUMENTI DI LAVORO

Al fine di perseguire gli obiettivi prefissati e di far acquisire le conoscenze e competenze sopra elencate

- lezione frontale
- lezione partecipata
- uso dei mezzi multimediali

VALUTAZIONE

Gli obiettivi disciplinari sopra indicati rappresentano il risultato medio conseguito dalla classe nel corso di questo ultimo anno scolastico.

Le attività proposte nella fase di verifica hanno incluso questionari, brevi commenti, riassunti su argomenti noti, esercizi di trasformazione o completamento, in cui l'alunno ha dovuto dimostrare di comprendere correttamente la consegna e di saper organizzare il testo in modo logico e coerente ed essenzialmente corretto sul piano linguistico.

I criteri di valutazione delle verifiche scritte sono stati fissati sulla base di una griglia che ha tenuto conto dei seguenti indicatori:

- conoscenza dell'argomento, aderenza alla traccia e pertinenza del contenuto;
- capacità logico- argomentative;
- proprietà di linguaggio e correttezza formale.

La sufficienza si è considerata raggiunta quando in relazione ai suddetti punti, lo studente:

- ha capito la consegna e ha dimostrato una conoscenza accettabile ed essenziale dell'argomento;
- ha organizzato i contenuti in modo lineare e abbastanza coerente;
- ha utilizzato un'espressione elementare e/o con lessico limitato ed errori grammaticali, di lessico, di ortografia, che non hanno comunque pregiudicato la comunicazione.

Anche nella valutazione delle prove orali si è tenuto conto dei suddetti punti, oltre che delle capacità personali di fluidità, pronuncia e intonazione.

Nella valutazione si è fatto riferimento alla griglia di misurazione approvata dal Collegio Docenti e fatta propria dal Consiglio di Classe.

CONTENUTI DISCIPLINARI DI LINGUA E CIVILTÀ SPAGNOLA

DOCENTE

prof.ssa Cavicchi Laura

LIBRI UTILIZZATI

Juntos voll. A e B (Pérez Navarro, J.; Poletti, C.); ed. Zanichelli

¡Trato hecho! (Pierozzi, L.; Campos Cabrero, S.; Salvaggio, M.); ed. Zanichelli

◇ CONOSCENZE

Grammatica

- Ripasso delle forme dell'indicativo passato (*pretérito perfecto, pretérito imperfecto, pretérito perfecto simple, pretérito pluscuamperfecto*) e imperativo affermativo della 2° persona singolare e plurale; ripasso delle preposizioni *por/para*, ripasso di comparativi e superlativi;
- Uso contrastivo dei tempi dell'indicativo passato e marcatori temporali dei tempi del passato;
- Gli indefiniti (*todo, otro, los/las demás, bastante, tanto, cualquiera*);
- Presente del congiuntivo (regolare, verbi con dittongazione e con alternanza vocalica, verbi irregolari);
- *Pretérito perfecto* del congiuntivo;
- Imperativo e posizione dei pronomi con l'imperativo;
- Futuro dei verbi regolari e irregolari;
- Le subordinate e i connettori temporali;
- Il periodo ipotetico del primo tipo;
- *Entre/dentro de, siempre/cada vez, más/ya*;
- Condizionale semplice e composto;
- Usi del condizionale;
- Il neutro;
- I relativi;
- Regole degli accenti grafici (*palabras agudas, llanas, esdrújulas*).

Lessico

- Il tempo atmosferico;
- Gli oggetti della tavola e il ristorante;
- Gli alimenti e il lessico della cucina;
- Il volontariato;
- L'ambiente;
- L'hotel.

Cultura e civiltà, spagnolo commerciale

- L'organizzazione aziendale (l'organigramma, i dipartimenti e i livelli organizzativi; approfondimento del *Departamento de Administración y Finanzas* e del *Departamento Comercial o de Marketing*);
- I *franchising*;
- Le nuove tecnologie al servizio dell'impresa, il *networking*, la comunicazione commerciale scritta e orale (la lettera commerciale, la telefonata commerciale e la riunione di lavoro);
- Il *Mercosur* (struttura, obiettivi, principi, modalità e progetti); le relazioni commerciali tra America Latina e UE;
- Il *marketing* (*inspiring marketing*, fasi del processo, *marketing directo e indirecto*), lo *storytelling* e la pubblicità (l'annuncio, la campagna pubblicitaria, *publicidad y redes sociales*);
- Il colloquio di lavoro, il *curriculum vitae* e la lettera di presentazione;
- La Spagna contemporanea: la Seconda Repubblica e la Guerra Civile, il *Franquismo*, la Costituzione, la *Transición*, il passaggio all'eurozona, la posizione della Spagna nell'UE;
- Commercio interno ed esterno, il *Comercio Justo*; accenni su trasporti, commercio internazionale e *Incoterms*, enti e documenti; la dogana, le Camere di Commercio locali e la Camera di Commercio Internazionale.

◇ **ABILITÀ**

Grammatica

- Situare ed esprimere azioni nel passato, usando gli indicatori di tempo appropriati;
- Ordinare e rendere coeso un racconto usando i tempi dell'indicativo passato;
- Reagire di fronte a una notizia o a un racconto;
- Dare ordini ed esprimere divieti;
- Parlare di piani, intenzioni, progetti;
- Fare previsioni e predizioni;
- Parlare di azioni future;
- Esprimere probabilità, possibilità e ipotesi;
- Esprimere condizioni possibili;
- Chiedere e dare consiglio;
- Esprimere ipotesi nel passato.

Lessico

- Parlare del tempo atmosferico;
- Ordinare e chiedere informazioni al ristorante;
- Descrivere e valutare il cibo;
- Dare istruzioni sulla preparazione di una semplice ricetta di cucina;
- Fare prenotazioni presso un hotel;

- Fare richiesta di aiuto o di un servizio;
- Esprimere disappunto o fare reclamo.

Cultura e civiltà, spagnolo commerciale

- Analizzare l'organigramma aziendale e individuare le funzioni interne all'azienda;
- Presentare un progetto strutturato relativo all'attività commerciale (apertura di un *franchising*);
- Comunicare efficacemente cambiamenti e/o notizie relativi all'azienda, in modo scritto e orale;
- Analizzare e promuovere un prodotto commerciale attraverso azioni di *marketing*;
- Prepararsi a un colloquio di lavoro.

◇ **COMPETENZE**

- Comprendere, in modo globale e selettivo, testi orali/scritti sugli argomenti studiati;
- Produrre testi orali e scritti semplici per riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni;
- Partecipare a conversazioni e interagire nella discussione in maniera adeguata anche se essenziale;
- Utilizzare lessico e forme testuali adeguate al contesto;
- Utilizzare adeguatamente le strutture grammaticali;
- Riflettere sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, aspetti pragmatici, ecc.), anche in un'ottica comparativa al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze tra la lingua straniera e la lingua italiana;
- Riflettere su conoscenze, abilità e strategie acquisite nella lingua straniera;
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Durante il II quadrimestre, la comprensione e produzione orale è stata rafforzata mediante l'attività di lettorato (5 ore) svolta con l'esperta madrelingua A. Goñi.

UDA

- *I totalitarismi*: l'epoca franchista e la Spagna autarchica (UdA di ambito umanistico);
- *La libertà*: la libertà di opinione/espressione nella Spagna di ieri e di oggi (UdA di Educazione Civica).

METODOLOGIE

- Lezione frontale e partecipata, metodo induttivo, dibattito guidato;
- Correzione collettiva degli esercizi svolti a casa, esercitazioni in aula, analisi di fonti;
- Dialogo in lingua crescente tra studenti in modo da favorire l'abilità di interazione e uso della lingua.

MATERIALI E STRUMENTI ADOTTATI

- Libri di testo (versione cartacea e digitale), materiali forniti dall'insegnante, materiali audio e video, materiali interattivi;
- LIM, piattaforma Microsoft Teams, *device* personali per attività di ricerca e approfondimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste per le diverse tipologie di prove approvate in sede di Dipartimento disciplinare e riportate nel piano di lavoro. La valutazione ha tenuto conto dell'acquisizione delle strutture grammaticali, del lessico, della capacità di usare lessico e strutture in modo appropriato al contesto. Per quanto riguarda le prove orali, si sono valutate anche pronuncia, fluidità e autonomia nella costruzione del discorso, capacità di interazione. Oltre alle valutazioni sommative, particolare importanza è stata data alla continuità nell'impegno scolastico, al rispetto delle scadenze e ai progressi compiuti dagli studenti rispetto alla situazione iniziale.

Obiettivi minimi per il raggiungimento della sufficienza:

- Comprendere e utilizzare espressioni quotidiane di uso frequente, saper esprimere gusti, attitudini e opinioni riguardo ai fatti quotidiani e agli argomenti trattati;
- Comprendere discorsi espressi a velocità normale in contesti informali e formali, insieme a semplici testi di lunghezza variabile relativi ad argomenti quotidiani (anche se il tema degli stessi non è noto in precedenza);
- Partecipare a conversazioni in cui la comunicazione avviene a un ritmo normale, formulare e rispondere a domande senza difficoltà; produrre testi scritti di tipo personale e funzionale;
- Comprendere e saper riportare in forma sia orale che scritta i punti principali di brevi testi in lingua riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Saper produrre brevi discorsi e interagire in brevi conversazioni in lingua formalmente corretti riguardanti gli argomenti legati all'indirizzo di studio;
- Conoscere il lessico essenziale relativo alle tematiche proposte, sia di ambito quotidiano che professionale (ivi compresi elementi di spagnolo commerciale, aspetti socio-culturali dei paesi di lingua spagnola);
- Applicare in contesto le strutture linguistiche previste nell'ambito della programmazione annuale.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA

Sono state svolte verifiche orali (produzione e interazione orale, presentazioni individuali e/o in piccoli gruppi) e scritte (domande aperte e chiuse, comprensione del testo, brevi produzioni scritte).

ALLEGATO n. 2

Simulazioni Prima e seconda prova

SIMULAZIONE PRIMA PROVA D'ITALIANO


Ministero dell'Istruzione
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli, *La via ferrata*, (*Myrica*), in *Poesie*, Garzanti, Milano, 1994.

Tra gli argini su cui mucche tranquillamente pascono, bruna si difila¹ la via ferrata che lontano brilla;

e nel cielo di perla dritti, uguali, con loro trama delle aeree fila digradano in fuggente ordine i pali².

Qual di gemiti e d'ululi rombando cresce e dilegua femminil lamento?³ I fili di metallo a quando a quando squillano, immensa arpa sonora, al vento.

Myrica è la prima opera pubblicata di Giovanni Pascoli (1855-1912) che, tuttavia, vi lavorò ripetutamente tant'è che ne furono stampate ben nove edizioni. Nel titolo latino *Myrica*, ossia "tamerici" (piccoli arbusti comuni sulle spiagge), appaiono due componenti della poetica pascoliana: la conoscenza botanica e la sua profonda formazione classica. Dal titolo della raccolta, che riecheggia il secondo verso della quarta Bucolica (o Egloga) di Virgilio, si ricava l'idea di una poesia agreste, che tratta temi quotidiani, umile per argomento e stile.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura metrica.
2. Il componimento accosta due piani contrastanti della realtà: individuali mettendo in rilievo le scelte lessicali operate dal poeta.
3. Quale elemento lessicale è presente in ogni strofa della poesia? Illustrane il senso.
4. Qual è, a tuo parere, il significato simbolico della poesia? Motiva la tua risposta con riferimenti precisi al testo.
5. Completa la tua analisi descrivendo l'atmosfera della poesia e individuando le figure retoriche utilizzate da Pascoli per crearla.

Interpretazione

Commenta il testo della poesia proposta, elaborando una tua riflessione sull'espressione di sentimenti e stati d'animo attraverso rappresentazioni della natura; puoi mettere questa lirica in relazione con altri componimenti di Pascoli e con aspetti significativi della sua poetica o far riferimento anche a testi di altri autori a te noti nell'ambito letterario e/o artistico.

¹ *si difila*: si stende lineare.

² *i pali*: del telegrafo.

³ *femminil lamento*: perché i fili del telegrafo emettono un suono che talora pare lamentosa voce di donna.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

- «Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.
- Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.
- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno. Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.
- Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.
- Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggettava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguite sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

«Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidamente di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dai e dai, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

[...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

- «Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?
- 5 No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la
- 10 pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino. Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi
- 15 lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno? Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo
- 20 terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.
- Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica. È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di
- 25 Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna preensione sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche. [...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.
- 30 [...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustrata contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciamo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SIMULAZIONE SECONDA PROVA ESAME DI STATO 2022/2023

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Cogedi s.p.a., impresa industriale che opera nel settore dei mobili e dell'arredamento per imbarcazioni, ha presentato il bilancio dell'esercizio 2022 dal quale sono stati rilevati i seguenti stralci:

Stralcio della Nota integrativa

Il bilancio chiuso al 31/12/2022 è stato redatto, secondo le disposizioni dell'art. 2435 bis, in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Il bilancio si compone dei seguenti documenti:

- Stato patrimoniale;
- Conto economico;
- Rendiconto finanziario;
- Nota integrativa.

Fatti di rilievo avvenuti durante l'esercizio

Nel corso del 2022 il superamento della crisi pandemica da Covid-19, che aveva investito l'economia globale e il settore delle unità da diporto nel quale opera la società, ha consentito alla società di recuperare quote di mercato. I ricavi netti di vendita hanno subito un incremento di circa il 12,5% rispetto al periodo precedente. Nel corso dell'esercizio la società ha migliorato l'autonomia finanziaria così come rilevato da tutti gli indicatori di bilancio. L'operazione ha consentito la riduzione dell'indebitamento nei confronti delle banche.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari a € 4.800.000, è risultato invariato rispetto al valore presente nel bilancio chiuso al 31/12/2021.

Variazioni nelle voci di Patrimonio netto

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, il prospetto seguente evidenzia le informazioni complementari:

Movimenti intervenuti nel Patrimonio Netto

Descrizione	Importi al 31/12/21	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Importi al 31/12/22
Capitale	4.800.000			4.800.000
Riserva soprapprezzo azioni				
Riserva di rivalutazione				
Riserva legale	976.500	7.000		983.500
Riserve statutaria				
Altre riserve	1.305.500	39.000		1.344.500
Riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi				
Utili e perdite portati a nuovo				
Utili e perdite d'esercizio	140.000	504.000	-140.000	504.000

Stralcio dalla Relazione sulla gestione

Andamento economico della società

L'azienda opera in varie aree di business e la marcata contrazione dei traffici mondiali, e in particolare la crisi che ha colpito il mercato delle imbarcazioni da diporto soprattutto negli anni 2019-2020-2021, ha drasticamente ridotto le attività della società, che, rispetto al periodo pre pandemia, ha registrato un deciso calo del lavoro. Nell'esercizio 2022 abbiamo assistito a una certa ripresa dell'economia e a uno sviluppo del mercato della società.

Nella tabella che segue sono indicati i risultati in termini di valore della produzione, reddito operativo e il risultato prima delle imposte.

Andamenti economici	31/12/2019	31/12/2020	31/12/2021	31/12/2022
Valore della produzione	14.247.400	13.205.700	18.333.300	20.736.000
Reddito operativo	-99.400	-282.000	333.000	864.000
Risultato prima delle imposte (lordo)	-254.000	-356.000	218.000	796.000

Principali indicatori di bilancio

A migliore descrizione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica si riportano nella tabella sottostante alcuni indicatori di bilancio, confrontati con gli stessi indicatori relativi ai bilanci dell'esercizio precedente:

Indicatori finanziari	31/12/2021	31/12/2022
Indice di rigidità degli impieghi	78%	65%
Capitale circolante netto	-2.013.000	-840.000
ROI	2,20%	6%

Il candidato, dopo aver analizzato gli stralci dei documenti riportati, tragga da questi gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2022 di Cogedi s.p.a secondo quanto previsto dal Codice Civile.

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti per ognuno le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti, ove richiesto.

Primo punto a scelta

Per fronteggiare la notevole concorrenza, Alfa spa valuta se rinunciare a produrre internamente il prodotto C40H o acquistarlo da un fornitore estero. Illustrare gli elementi di cui tenere conto per effettuare la scelta e presentare i relativi calcoli di convenienza economica, sapendo che:

- la quantità prodotta annualmente è di 60.000 unità,
- a struttura produttiva di Alfa spa è rigida, con costi fissi per complessivi 96.000 euro,
- il costo di acquisto del prodotto dal fornitore estero è di 26 euro.

Indicare inoltre quali elementi di carattere qualitativo Alfa spa deve prendere in esame per assumere la decisione.

Secondo punto a scelta

Beta spa, impresa industriale monoprodotto, realizza il prodotto codificato BE375. Determinare e rappresentare graficamente:

- il punto di equilibrio raggiunto sostenendo costi fissi totali di 4.032.000 euro;
- il nuovo punto di equilibrio risultante a seguito di:

- a) investimenti in beni strumentali necessari per incrementare la capacità produttiva;
- b) riduzione del prezzo di vendita per esigenze di mercato, dettate dall'ingresso sul mercato di imprese che offrono prodotti simili a un prezzo inferiore.

Terzo punto a scelta

Redigere il report dal quale si evidenzia l'analisi patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio di Cogedi s.p.a. al 31/12/2022 utilizzando gli opportuni indicatori.

Quarto punto a scelta

Un'impresa cliente di Gamma spa ha presentato la richiesta per la fornitura di una commessa di 4.200 unità, relativa al prodotto W300. Dato che in tale reparto la capacità produttiva, pur non ancora interamente raggiunta, non è tale da permettere la produzione del nuovo quantitativo, la realizzazione della commessa può avvenire in base a due distinte soluzioni alternative:

- Mediante esternalizzazione della produzione aggiuntiva;
- Con investimenti in beni strumentali e manodopera volti a incrementare la capacità produttiva del 20%, tale soluzione comporterebbe costi fissi aggiuntivi per 36.500 euro, l'operazione sarebbe finanziata con mezzi propri.

Assumendo in maniera opportuna gli altri dati e valori necessari, predisporre i calcoli per la scelta della soluzione più vantaggiosa, e motivare tale scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti dal candidato

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili.

ALLEGATO n. 3

Griglie di valutazione Prima e seconda prova e colloquio

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Indicatori generali	Descrittori	Max. 60 punti
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	<ul style="list-style-type: none"> - Struttura estremamente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura nel complesso chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura parzialmente chiara, ordinata ed equilibrata tra le parti. - Struttura poco chiara, non ordinata e non equilibrata tra le parti. 	10 8 6 4 2
Coesione e coerenza testuale.	<ul style="list-style-type: none"> - Elaborato organico, coerente, con uso dei connettivi estremamente appropriato in tutti i passaggi. - Elaborato organico e coerente in tutti i passaggi. - Elaborato nel complesso organico. - Elaborato parzialmente organico. - Elaborato disorganico. 	10 8 6 4 2
Ricchezza e padronanza lessicale.	<ul style="list-style-type: none"> - Lessico sempre appropriato e corretto. - Lessico complessivamente appropriato e corretto. - Lessico con alcune imprecisioni ma sufficientemente corretto. - Lessico elementare e con varie imprecisioni. - Lessico spesso scorretto e inappropriato. 	10 8 6 4 2
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	<ul style="list-style-type: none"> - Testo interamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo complessivamente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo sufficientemente corretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. - Testo con alcuni errori grammaticali e/o sintattici gravi. - Testo molto scorretto sia grammaticalmente sia sintatticamente. 	10 8 6 4 2
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottime conoscenze e ampi e precisi riferimenti culturali. - Buone conoscenze e adeguati riferimenti culturali. - Sufficienti conoscenze e riferimenti culturali. - Scarse conoscenze e carenti riferimenti culturali. - Gravi lacune e assenza di riferimenti culturali. 	10 8 6 4 2
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	<ul style="list-style-type: none"> - Ottima capacità critica e di rielaborazione personale. - Buona capacità critica e di rielaborazione personale. - Sufficiente capacità critica e di rielaborazione personale. - Scarsa capacità critica e di rielaborazione personale. - Inadeguata capacità critica e di rielaborazione personale. 	10 8 6 4 2
PUNTEGGIO PARZIALE _____ /60		

TIPOLOGIA A		
Tipologia A – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione).	- Pieno rispetto dei vincoli posti nella consegna.	5
	- Complessivo rispetto dei vincoli posti nella consegna.	4
	- Adeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	3
	- Scarso rispetto dei vincoli posti nella consegna.	2
	- Inadeguato rispetto dei vincoli posti nella consegna.	1
• Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	- Ottima.	13
	- Buona.	11
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	7
	- Insufficiente.	5
• Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
• Interpretazione corretta e articolata del testo.	- Ottima.	12
	- Buona.	10
	- Sufficiente.	8
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	4
TIPOLOGIA B		
Tipologia B – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	- Individuazione pienamente corretta degli elementi dell'argomentazione.	15
	- Individuazione sostanzialmente corretta degli elementi dell'argomentazione.	12
	- Individuazione per lo più corretta degli elementi dell'argomentazione.	9
	- Individuazione parziale degli elementi dell'argomentazione.	6
	- Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	3
	- Individuazione scorretta degli elementi dell'argomentazione.	3
• Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	- Ottima.	15
	- Buona.	12
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	3
• Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	- Ottima.	10
	- Buona.	8
	- Sufficiente.	6
	- Scarsa.	4
	- Insufficiente.	2
TIPOLOGIA C		
Tipologia C – Indicatori specifici	Descrittori	Max. 40 punti
• Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione dell'eventuale titolo e dell'eventuale parafrasi.	- Ottima.	15
	- Buona.	12
	- Sufficiente.	9
	- Scarsa.	6
	- Insufficiente.	3
• Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione.	- Ottima padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	15
	- Buona padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	12
	- Sufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	9
	- Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	6
	- Insufficiente padronanza della struttura espositivo-argomentativa.	3

	- Scarsa padronanza della struttura espositivo-argomentativa. - Inadeguata capacità nell'articolazione della struttura espositivo-argomentativa.	
• Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	- Ottima. - Buona. - Sufficiente. - Scarsa. - Insufficiente.	10 8 6 4 2
Punteggio parziale		/40
Punteggio totale		/100
Punteggio in ventesimi (punteggio totale ottenuto /5)		/20

RELAZIONI INTERNAZIONALE PER IL MARKETING

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA - ECONOMIA AZIENDALE E GEOPOLITICA

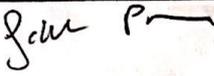
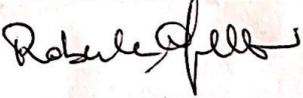
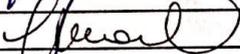
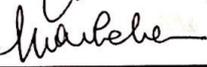
Indicatori di prestazione	Descrittori di livello di prestazione	Punteggio	Punteggio ottenuto
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei tematici oggetto della prova e caratterizzante/i l'indirizzo di studi.	Avanzato. Coglie in modo corretto e completo le Informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	4	
	Intermedio. Coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.		
	Base. Coglie in parte le Informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.		
	Base non raggiunto. Coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.		
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie/scelte effettuate/procedimenti utilizzati nella loro risoluzione.	Avanzato. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	6	
	Intermedio. Redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso parzialmente il materiale a disposizione e individuato i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.		
	Base. Redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.		
	Base non raggiunto. Redige i documenti richiesti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.		
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	6	
	Intermedio. Costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.		
	Base. Costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e prive di spunti personali.		
	Base non raggiunto. Costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.		
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato. Coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	4	
	Intermedio. Coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.		
	Base. Coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.		
	Base non raggiunto. Coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.		
TOTALE			...

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

Il Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	BAZZANINI FEDERICO	
RELAZIONI INTERNAZIONALI - DIRITTO	PODOBNIH GABRIELLA	
ECONOMIA AZIENDALE E GEOLOGICA	ROBERTA GALLINI	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA-STORIA	ROSARIO MASTRANDREA	
LINGUA INGLESE	LUCIA GUARALDI	
MATEMATICA	MARILENA CAVICCHI	
TERZA LINGUA STRANIERA- SPAGNOLO	CAVICCHI LAURA	
SECONDA LINGUA COMUNITARIA- FRANCESE	MARIA GRAZIA BETTOLI	
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	ZAGNONI GRAZIANO	